

Proverbi

16 ¹ All'uomo appartengono i progetti del cuore,
ma dal Signore viene la risposta della lingua.

² Agli occhi dell'uomo tutte le sue opere sembrano pure,
ma chi scruta gli spiriti è il Signore.

³ Affidati al Signore le tue opere
e i tuoi progetti avranno efficacia.

⁴ Il Signore ha fatto ogni cosa per il suo fine
e anche il malvagio per il giorno della sventura.

⁵ Il Signore ha in orrore ogni cuore superbo,
certamente non resterà impunito.

⁶ Con la bontà e la fedeltà si espia la colpa,
ma con il timore del Signore si evita il male.

⁷ Se il Signore si compiace della condotta di un uomo,
lo riconcilia anche con i suoi nemici.

⁸ È meglio avere poco con onestà
che molte rendite senza giustizia.

⁹ Il cuore dell'uomo elabora progetti,
ma è il Signore che rende saldi i suoi passi.

¹⁰ L'oracolo è sulle labbra del re,
in giudizio la sua bocca non sbaglia.

¹¹ La stadera e le bilance giuste appartengono al Signore,
sono opera sua tutti i pesi del sacchetto.

¹² È un orrore per i re commettere un'azione iniqua,
poiché il trono sta saldo con la giustizia.

¹³ Il re si compiace di chi dice la verità,
egli ama chi parla con rettitudine.

¹⁴ L'ira del re è messaggera di morte,

ma il saggio la placherà.

¹⁵ Se il volto del re è luminoso, c'è la vita:
il suo favore è come pioggia di primavera.

¹⁶ Possedere la sapienza è molto meglio dell'oro,
acquisire l'intelligenza è preferibile all'argento.

¹⁷ La strada degli uomini retti è evitare il male;
conserva la vita chi controlla la sua condotta.

¹⁸ Prima della rovina viene l'orgoglio
e prima della caduta c'è l'arroganza.

¹⁹ È meglio essere umili con i poveri
che spartire la preda con i superbi.

²⁰ Chi è prudente nel parlare troverà il bene,
ma chi confida nel Signore è beato.

²¹ Chi è saggio di cuore è ritenuto intelligente;
il linguaggio dolce aumenta la dottrina.

²² Fonte di vita è il senno per chi lo possiede,
ma castigo degli stolti è la stoltezza.

²³ Il cuore del saggio rende assennata la sua bocca
e sulle sue labbra fa crescere la dottrina.

²⁴ Favo di miele sono le parole gentili,
dolce per il palato e medicina per le ossa.

²⁵ C'è una via che sembra diritta per l'uomo,
ma alla fine conduce su sentieri di morte.

²⁶ La brama fa lavorare chi lavora,
è la sua bocca che lo sprona.

²⁷ L'uomo iniquo ordisce la sciagura,
sulle sue labbra c'è come un fuoco ardente.

²⁸ L'uomo perverso provoca litigi,
chi calunnia divide gli amici.

²⁹ L'uomo violento inganna il prossimo

e lo spinge per una via non buona.

³⁰ Chi socchiude gli occhi medita inganni,
chi stringe le labbra ha già commesso il male.

³¹ Diadema splendido è la canizie,
ed essa si trova sulla via della giustizia.

³² È meglio la pazienza che la forza di un eroe,
chi domina se stesso vale più di chi conquista una città.

³³ Nel cavo della veste si getta la sorte,
ma la decisione dipende tutta dal Signore.